

VOUCHER GARANZIA

Descrizione	La Regione Toscana per favorire l'accesso al credito delle mPMI toscane ha attivato un intervento che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto per l'abbattimento del costo sostenuto dai beneficiari finali per la commissione di garanzia rilasciata dai garanti e riassicurata al Fondo Centrale di Garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96 (VOUCHER GARANZIA)
Dotazione finanziaria	La dotazione del fondo è pari a € 5.200.000,00 disponibili presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana Spa.
Soggetto Gestore	Il soggetto gestore dell'intervento è Sviluppo Toscana SpA
Soggetti beneficiari	Possono presentare domanda micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale toscano , che abbiano ottenuto una garanzia da un soggetto garante autorizzato dalla Regione Toscana, e riassicurata al Fondo Centrale di Garanzia L. 662/96 a fronte di una operazione finanziaria.
Soggetti garanti autorizzati	Si intendono i Confidi e gli intermediari autorizzati dalla Regione Toscana che effettuano attività di rilascio di garanzie alle PMI e che sono inseriti nell'elenco disponibile sul sito istituzionale della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).
Operazioni finanziarie ammissibili	Tutte le operazioni finanziarie riassicurate al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI L. 662/96
Importo	Importo max. finanziabile € 800.000,00
Settori merceologici ammissibili	Sono ammissibili tutti i settori merceologici riassicurabili al Fondo Centrale di Garanzia per PMI L.662/96.
Tipologia ed entità dell'aiuto	Contributo in conto capitale nella misura dell'1,50% del finanziamento garantito e riassicurato al FCG. Gli aiuti sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e più precisamente: - gli aiuti concessi entro il 30/06/2021 saranno assegnati ai sensi della comunicazione della Commissione C (2021) 564 del 28.01.2021 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; - gli aiuti eventualmente deliberati oltre il 30/06/2021 saranno concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". Il soggetto gestore, Sviluppo Toscana SpA, comunica alle imprese l'importo dell'agevolazione concessa espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).
Garanzia Confidi	Garanzia consortile patrimoniale escutibile a prima richiesta per una percentuale di norma pari al 50% dell'importo finanziato, innalzabile fino ad un massimo del 100%.
Spese di istruttoria	Il socio deve riconoscere al Confidi le spese per verificare la capacità di rimborsare alle scadenze convenute il finanziamento allo stesso concesso o da concedere da parte delle banche o di altri intermediari finanziari. Tali spese sono pari al 1,20% (percentuale massima applicabile) del valore nominale del finanziamento da calcolarsi per ogni finanziamento richiesto. L'importo delle spese di istruttoria deve essere riconosciuto al Confidi in un'unica soluzione al momento dell'erogazione/messa a disposizione del finanziamento garantito dal Confidi stesso. In caso di sostituzione di garanzia in essere su affidamento a breve termine con nuova garanzia su affidamento a breve termine con la stessa banca tali spese sono pari allo 0,20% dell'importo nominale del finanziamento con un minimo pari a € 150,00 (centocinquanta) per ogni finanziamento concesso e verranno trattenute a titolo definitivo e corrisposte in un'unica soluzione al momento della messa a disposizione del finanziamento garantito dal Confidi stesso.
Spese di gestione	Il Socio deve riconoscere annualmente al Confidi una commissione di gestione a copertura delle spese amministrative per la gestione nel continuo della garanzia. Tale commissione è calcolata sul valore nominale del finanziamento per il numero di anni di durata dello stesso ed è pari allo 0,10% annuo. Tale commissione viene corrisposta e versata dal Socio in un'unica soluzione in via anticipata all'atto di erogazione/messa a disposizione del finanziamento.
Costo della garanzia	Il costo della garanzia è commisurato al rischio effettivamente assunto dal Confidi. La riduzione del predetto rischio, a seguito della riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia rilasciata a titolo gratuito (D.L. Cura Italia) , consente una riduzione delle condizioni ordinariamente applicate per la concessione della garanzia. La commissione viene determinata in percentuale del valore nominale del finanziamento e varia a seconda della tipologia di operazione, della durata, del grado di rischiosità attribuito dall'Istituto di credito al socio richiedente, dalla percentuale di garanzia rilasciata dal Confidi e dalla percentuale di garanzia rilasciata dal FCG come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate.

COMMISSIONE ANNUA
Operazioni a Breve termine (fino a 18 mesi)

	% Garanzia Confidi	% Garanzia FCG	Commissioni ordinarie applicate senza FCG	Commissioni agevolate applicate con FCG	Riduzione delle commissioni di garanzia
			garanzia Confidi >=50%		garanzia Confidi >=50%
Rischiosità bassa	Fino al 90%	80%	1,30%	0,20%	1,10%
	Fino al 90%	100%		/*	1,30%
	Fino al 100%	90%		0,10%	1,20%
Rischiosità media	Fino al 90%	80%	1,80%	0,70%	1,10%
	Fino al 90%	100%		/*	0,90%
	Fino al 100%	90%		0,60%	1,30%
Rischiosità alta	Fino al 90%	80%	2,50%	1,40%	1,10%
	Fino al 90%	100%		/*	1,25%
	Fino al 100%	90%		1,30%	1,20%
Rischiosità elevata	Fino al 90%	80%	2,80%	1,70%	1,10%
	Fino al 90%	100%		/*	1,40%
	Fino al 100%	90%		1,60%	1,20%

Costo della garanzia

COMMISSIONE ANNUA

Operazioni a Medio termine

	% Garanzia Confidi	% Garanzia FCG	Commissioni ordinarie applicate senza FCG	Commissioni agevolate applicate con FCG	Riduzione delle commissioni di garanzia
			garanzia Confidi >=50%		garanzia Confidi >=50%
Rischiosità bassa	Fino al 90%	80%	1,40%	0,20	1,20%
	Fino al 90%	100%		/*	1,40%
	Fino al 100%	90%		0,10%	1,30%
Rischiosità media	Fino al 90%	80%	1,50%	0,30	1,20%
	Fino al 90%	100%		/*	1,50%
	Fino al 100%	90%		0,20%	1,30%
Rischiosità alta	Fino al 90%	80%	1,60%	0,40%	1,20%
	Fino al 90%	100%		/*	1,60%
	Fino al 100%	90%		0,30%	1,30%
Rischiosità elevata	Fino al 90%	80%	1,70%	0,50%	1,20%
	Fino al 90%	100%		/*	1,70%
	Fino al 100%	90%		0,40%	1,30%

La commissione di garanzia è corrisposta una tantum e versata in un'unica soluzione in via anticipata all'atto dell'erogazione/messa a disposizione dell'operazione finanziaria mediante ordine di addebito autorizzato sul c/c del Confidi

Dizione certificato di garanzia	Nel certificato di garanzia è evidenziato l'importo della commissione di garanzia che l'impresa deve versare al Confidi come stabilito dalle disposizioni normative regionali.
Documenti necessari per la presentazione della richiesta	Compilazione della Richiesta di intervento in garanzia completa di tutti gli allegati e di tutti i documenti relativi alla Richiesta di voucher scaricabili dal sito: www.confidicentronord.it
Presentazione domanda di voucher	L'impresa che richiede l'agevolazione delega il Confidi a compilare e presentare la domanda di voucher unitamente alla documentazione richiesta a corredo della domanda stessa come risulta dal bando regionale. La domanda è soggetta ad un'imposta di bollo pari ad € 16,00 per ogni linea di affidamento (l'azienda allega copia fotostatica di cui conserva l'originale presso i propri uffici). La presentazione della domanda viene fatta contestualmente alla presentazione della richiesta di riassicurazione al FCG.
Iter presentazione domanda di voucher	<ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: La domanda è compilata e inviata contestualmente alla presentazione della richiesta di riassicurazione al FCG; la compilazione e la presentazione della domanda sono effettuate dal Confidi, appositamente delegato dal soggetto beneficiario. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti reperibili anche sul sito nella sezione "Richiedi la garanzia": dichiarazione di cumulo e dichiarazione de minimis, dichiarazione su carichi pendenti, dichiarazione del rispetto delle norme in materia di contrasto di lavoro nero e sommerso, dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA. • Fase 2: La domanda sarà completata a seguito dell'effettiva concessione della garanzia, della riassicurazione del FCG, dell'erogazione dell'operazione finanziaria e del pagamento delle commissioni di garanzia, attraverso il completamento dell'invio della seguente documentazione: delibera di garanzia, delibera di riassicurazione, attestazione di erogazione dell'operazione finanziaria rilasciata dall'Istituto di credito, documentazione attestante il pagamento della commissione di garanzia, autocertificazione antimafia.
Iter istruttoria Sviluppo Toscana	<p>L'istruttoria dell'ente gestore si avvia dal giorno successivo alla presentazione della domanda e si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa. I controlli a carico di Sviluppo Toscana sono: presenza del soggetto garante nell'elenco dei soggetti autorizzati dalla Regione Toscana, corretta presentazione della domanda nei termini e nelle modalità stabilite, completezza della domanda e della documentazione allegata, giustificativi di spesa, verifica del raggiungimento del massimale di aiuto per impresa, antimafia, Durc, RNA. Il soggetto gestore può chiedere integrazioni sulla documentazione presentata il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento delle stesse.</p> <p>Successivamente concede il contributo attraverso un proprio atto di concessione e procede con la registrazione al RNA e provvede all'erogazione del contributo.</p> <p>Periodicamente l'ente gestore individua un campione di imprese da sottoporre al controllo delle autocertificazioni mentre nel corso degli anni procede alla verifica la stabilità delle operazioni durante il periodo soggetto all'obbligo del mantenimento (8 anni).</p>
Obblighi del beneficiario del contributo	<p>L'impresa è obbligata, a pena di revoca del contributo concesso, al rispetto dei seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla commissione di garanzia, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi alla concessione; - fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del programma comunque richieste dalla Regione e/o dagli Enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando e di eventuali integrazioni, entro un limite massimo di 15 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito; - mantenere anche per 8 anni successivi all'erogazione del contributo: <ol style="list-style-type: none"> a) l'unità produttiva localizzata in Toscana; b) il requisito di essere impresa attiva e non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare o da altre Leggi speciali che comporti la distrazione del bene oggetto dell'agevolazione, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti.
Rinuncia al contributo	L'impresa deve comunicare la rinuncia al contributo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione. La comunicazione deve avvenire per PEC al soggetto gestore. In caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, l'amministrazione regionale richiede il rimborso forfettario delle spese a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria, sulla base delle tariffe approvate con le Delibere di G.R. n. 539/2013 e n. 990/2017 pari ad Euro 179,00 (in caso di aiuto assegnato pari o inferiore ad Euro 5.000,00) e ad Euro 295,00 in tutti gli altri casi.